

Italiano

Marco Gallotta è un artista di origine italiana residente a New York.

La sua formazione è iniziata in Italia ed è proseguita negli U.S.A. presso il Fashion Institute of Technology di New York City. Successivamente ha conseguito la laurea in marketing alla Fordham University.

Il suo percorso di studi, unito a una continua attività di ricerca e di sperimentazione, in particolare nell'utilizzo della carta e nelle tecniche di taglio, disegno, pittura e incisione, gli sono valsi il riconoscimento a livello internazionale, tanto che molte sue opere sono entrate a far parte di collezioni pubbliche e private.

I soggetti privilegiati della sua opera sono i paesaggi e i volti che egli indaga sotto diversi aspetti. Nel corso della sua carriera ha portato avanti l'attività di docenza presso il Fashion Institute of Technology e, contemporaneamente, ha preso parte a prestigiosi progetti legati ai più importanti brand della moda, del design e dello spettacolo, tra i quali Chanel, Nike, Vogue, Campari, Dolce e Gabbana, Ferrari.

Ha collaborato con The Metropolitan Transit Authority di New York City, Radio City Music Hall, l'attore Will Smith, il giocatore NBA Gigi Datome, l'artista internazionale Alicia Keys e la conduttrice televisiva Samantha Bee.

Vanta una intensa attività espositiva negli U.S.A. e in Europa, che gli è valsa importanti riconoscimenti, come ad esempio il premio Comunicare l'Europa alla Camera dei deputati.

L'artista, inoltre, è impegnato nel sociale, fortemente convinto che l'arte possa contribuire a costruire un mondo migliore.

Per tale ragione, spesso mette le sue opere a disposizione di associazioni no-profit impegnate in vari campi che vanno dalla lotta allo sfruttamento e al traffico di essere umani, fino a quelle impegnate nel rispetto e salvaguardia della natura.

Marco Gallotta fa della carta lo strumento privilegiato per la creazione delle sue opere d'arte: tratta la cellulosa come materia da plasmare, incidendola con perizia chirurgica, dando vita a dei ritratti straordinari.

L'intervento fisico del taglio va a "colpire" la carta stessa e fa 'sì che essa, grazie alla rottura della superficie e degli elementi sopra applicati, interagisca direttamente con lo spazio circostante. In questo modo, Marco cessa di trattare la carta come semplice supporto sul quale applicare del colore: egli inizia a usarla come materia e in quanto tale la modella, proprio come fa uno scultore con il suo pezzo di marmo, di gesso o di argilla.

Forte del suo bagaglio culturale di arte italiana, a New York Marco è riuscito a trovare la giusta dimensione, che gli ha permesso di mettere a punto un linguaggio artistico personale, emotivo ed emozionale.

In questo modo la tecnica di incidere la carta con il paper cutting diviene la sua cifra stilistica: ogni taglio sembra dare vita a un volto o a un elemento della natura.

Ma quel taglio, così facendo, diffonde energia vitale, riesce a oltrepassare l'immagine e condurci alla scoperta dell'essenza umana che si nasconde dietro quei volti più o meno famosi. Come per magia, i tagli danno vita a una realtà che si trova oltre il volto e l'apparenza, consentendo allo spettatore di accedere a una nuova dimensione e ad un inedito stadio di comprensione.

I soggetti privilegiati sono i ritratti e l'ambiente. Fra i più celebri ci sono Will Smith e Samantha Bee, Lady Gaga, Freddie Mercury, Obama e Spike Lee. Grande spazio è riservato alla natura indagata in ogni minimo dettaglio, mediante una attenta attività di destrutturazione e scomposizione.

Non mancano ritratti in cui vi è una fusione con la natura e i tagli sembrano trarre ispirazione dagli elementi naturali, in particolare il vento, l'acqua e il fuoco.

Testo di Daniela Lauria

Inglese

Marco Gallotta is an Italian artist living in New York.

His training began in Italy and continued in the U.S. at the Fashion Institute of Technology in New York City. He later earned a degree in marketing from the Fordham University.

His studies, combined with a continuous activity of research and experimentation, in particular in the use of paper and in the techniques of cutting, drawing, painting and engraving, have earned him international recognition, and many of his works are now part of public and private collections.

The favourite subjects of his work are the landscapes and faces that he investigates in different aspects.

During his career he taught at the Fashion Institute of Technology and, at the same time, took part in prestigious projects related to the most important brands of fashion, design and entertainment, including Chanel, Nike, Vogue, Campari, Dolce and Gabbana, Ferrari.

He collaborated with The Metropolitan Transit Authority of New York City, Radio City Music Hall, the actor Will Smith, the NBA player Gigi Datome, the international artist Alicia Keys and the television host Samantha Bee.

He boasts an intense exhibition activity in the U.S. and in Europe, which has earned him important awards, such as the Communicating Europe award by the Italian Chamber of Deputies.

The artist is also committed to the social issues, strongly convinced that art can contribute to build a better world. For this reason, he often makes his works available to charities working in various fields ranging from the fight against exploitation and trafficking of human beings, to the respect and protection of nature.

Paper is the preferred tool for the creation of his works of art: he treats cellulose as a material to be shaped, carving it with surgical expertise, creating extraordinary portraits.

The physical intervention of the cut "hits" the paper itself and, thanks to the breaking of the surface and the elements applied above, causes the direct interaction with the surrounding space. In this way, Marco ceases to treat paper as a simple support on which to apply colour: he begins to use it as matter and a model, just as a sculptor does with their piece of marble, plaster or clay.

Thanks to his cultural background of Italian art, in New York Marco was able to find the right dimension, which allowed him to develop a personal, emotional and artistic language.

In this way the technique of engraving paper with paper cutting becomes its stylistic signature: each cut seems to give life to a face or an element of nature.

But that cut, in doing so, spreads vital energy, manages to go beyond the image and lead us to the discovery of the human essence that hides behind those relatively famous faces. As if by magic, the cuts create a reality that lies beyond the face and appearance, allowing the viewer to access a new dimension and an unprecedented stage of understanding.

The privileged subjects are portraits and the nature. Among the most famous are Will Smith and Samantha Bee, Lady Gaga, Freddie Mercury, Obama and Spike Lee. Great space is reserved for nature, investigated in every detail through a careful activity of deconstruction and decomposition. There are portraits in which there is a fusion with nature and the cuts seem to draw inspiration from the natural elements, especially the wind, water and fire.

Text of Daniela Lauria